



ATTUALITÀ CORONAVIRUS • GOVERNO CONTE II • LUCIA AZZOLINA • M5S • PD • SANITÀ • SCUOLA

Tensioni sulla scuola tra Azzolina e governatori del Pd: «Mandate i ragazzi al bar e non in classe?»

10 GENNAIO 2021 - 10:01

di Giada Ferragliani



Zingaretti e Bonaccini dichiarano che si tratta solo di una questione di sicurezza, ma lo strappo innervolisce la ministra. Da domani riaprono le superiori in Toscana, Abruzzo e Valle d'Aosta



Toscana, Abruzzo e Valle d'Aosta. Sono solo queste 3 le Regioni che hanno accolto l'invito del governo a riaprire le classi delle scuole superiori a partire da domani, 11 gennaio. Sedici, invece, quelle che hanno optato per un ulteriore rinvio. Un boicottaggio di massa – giustificato con i numeri della pandemia da Covid-19 – che mostra come il Ministero dell'Istruzione, presieduto da un anno da Lucia Azzolina, stia perdendo in autorevolezza. Le Regioni non si fidano del modello «scuola sicura» da lei proposto e organizzato. Ma per Azzolina si tratta di un approccio incoerente: «Non mandano i giovani a scuola ma li lasciano bere gli aperitivi al bar».

Anche Nicola Zingaretti, che oltre a essere presidente di Regione è il segretario di uno dei due maggiori partiti di governo (Pd), ha deciso di rimandare l'apertura al 18 gennaio nel Lazio. E così Stefano Bonaccini, importante esponente del Partito Democratico anche lui, che ha prorogato fino al 25 gennaio la Didattica a distanza (Dad) in Emilia-Romagna. Sulla scia dei presidenti leghisti Luca Zaia e Massimiliano Fedriga, aveva definito «surreale» il piano della ministra sul rientro a scuola in tempi così rapidi. Zingaretti e Bonaccini dichiarano che si tratta solo di una questione di sicurezza, ma lo

strappo è simbolico e innervosisce la ministra del Movimento 5 Stelle.

Studenti e insegnanti domani in piazza

«Hanno potere di operare anche su altre restrizioni, ma hanno scelto la scuola», ha detto Azzolina in [un'intervista al Corriere della Sera](#). «E lo hanno fatto prima ancora di vedere i dati sul monitoraggio delle fasce di rischio». Perché, si chiede la ministra, nelle zone gialle e arancioni è quasi tutto aperto tranne le scuole? Una domanda che si fanno anche molti studenti e insegnanti, che domani, 11 gennaio, scenderanno in piazza contro i ritardi. E anche contro Azzolina, che pare oramai incapace di trasmettere la sua linea.

Ma in realtà il nodo della scuola divide anche insegnanti, sindacati, presidi e alunni. C'è chi vorrebbe risolvere la questione a scuole aperte, non ritenendole *cluster*. E chi chiede a gran voce che venga [anticipata la vaccinazione](#) degli insegnanti per proteggerli da eventuali focolai. Su questo la ministra si affida al Cts, che [pare voler confermare](#) le tempistiche già stabilite. E nell'incertezza del contesto si consuma, come di consueto, il rimpallo Stato-Regioni.

Immagine di copertina: ANSA/POOL/ROBERTO MONALDO

Open è **sempre gratuito**, senza **nessun contenuto a pagamento**. È sorretto da una impresa sociale **senza fini di lucro**. In questo anno difficile si è retto sulle sue forze. Se lo vuoi aiutare...

CLICCA QUI

Leggi anche:

- [Coronavirus, ritardi e disservizi nella campagna di vaccinazione degli Usa. Messico, oltre 1.000 decessi per il quinto giorno di fila](#)
- [Vaccini prima agli insegnanti, poi agli anziani: l'ipotesi per riaprire le scuole non convince il Cts. Che cerca la mediazione](#)
- [Torna a casa il prof dell'appello con il casco dopo la terapia intensiva: «Prima di riaprire le scuole vaccinateci tutti»](#)
- [Veneto e Friuli chiudono le scuole superiori fino al 31 gennaio. La Campania non le riapre prima del 25. Il M5s: «Inaccettabile»](#)
- [Scuola, ancora dubbi sulla riapertura. Il Cts ipotizza lo slittamento al 18 gennaio e il Pd va in pressing per il rinvio](#)
- [Miozzo \(Cts\): «Vaccino obbligatorio anche per i prof. Le campagne di informazione ancora non si vedono: così prevale il dubbio e i No-Vax»](#)
- [La scuola non riapre: aumentano le regioni che dicono no al ritorno in classe. Rinviano anche Lazio ed Emilia Romagna](#)



Giada Ferragioni



DELLA STESSA CATEGORIA



ATTUALITÀ

Coronavirus, Richeldi (Cts) ammette: «Servirebbe una nuova serrata, ma il Paese non può sostenerla. Ci aspettano settimane dure»

10 GENNAIO 2021 - 10:52

Redazione



ATTUALITÀ

Coronavirus, Crisanti: «Cinquecento morti al giorno? Una strage che poteva essere evitata. Ora il lockdown duro»

10 GENNAIO 2021 - 09:42

Redazione



ATTUALITÀ

Vaccini prima agli insegnanti, poi agli anziani: l'ipotesi per riaprire le scuole non convince il Cts. Che cerca la mediazione

10 GENNAIO 2021 - 07:33 Cristin Cappelletti

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:



Pagine:

[Chi siamo](#)[Contatti](#)[Cookie](#)[Privacy Policy & conditions](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO